

Il giorno 31/07/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 138

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.06.07/2/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto: TERZO AGGIORNAMENTO ACCORDO TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E I PARTNER DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA" APPROVATO CON ATTO SINDACALE N. 27/2023 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** l'aggiornamento dello schema di Accordo tra il Comune di Bologna e i partner di Progetto, tra cui la Città metropolitana di Bologna, per l'attuazione della progettualità relativa alla realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna", come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, richiamando integralmente le motivazioni di cui all'atto sindacale n. 27/2023 e dei successivi aggiornamenti;
- 2) **Dà atto** che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Sindaco metropolitano o un suo delegato, che potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) **Dà atto** che la valorizzazione economica del progetto CTE ammontava ad € 19.923.440,91, di cui € 13.744.293,23 a valere sul fondo FSC e la restante quota pari a € 6.179.147,68 quale cofinanziamento dei partner;
- 4) **Dà atto** che in sede di attuazione del progetto si è reso necessario rimodulare le quote di budget tra i partner, pur restando invariato l'importo complessivo e il rapporto tra la quota a valere sul fondo FSC e la quota di cofinanziamento dei partner;
- 5) **Dà atto** che l'importo complessivo concesso alla Città metropolitana di Bologna, pari ad € 3.773.375,58, a seguito della rimodulazione ammonta ad € 3.487.407,58;
- 6) **Dà atto** che il predetto importo rappresenta la quota parte a carico della Città metropolitana di Bologna - a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - per la gestione delle attività previste dal progetto;

- 7) **Dà atto** che non è prevista quota di cofinanziamento a carico del bilancio della Città metropolitana di Bologna;
- 8) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta per l'Ente riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente a seguito della rimodulazione del budget complessivo assegnato alla Città Metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di partenariato, pari ad € 3.487.407,58. Gli stanziamenti degli appositi capitoli dedicati nel Bilancio di Previsione 2025-2027 nella parte entrata (Cap. E n. 204600 e n. 204601) e nella parte spesa (Cap. S. nn.106700, 106701, 106702, 106703, 106704, 106705 e 106706) saranno adeguati conseguentemente in occasione della prima variazione di Bilancio utile per le annualità interessate.

Motivazione:

Si richiamano integralmente le motivazioni di cui agli atti n. 27/2023, 98/2023 e 131/2024 del Sindaco metropolitano, rispettivamente dedicati all'approvazione e al successivo aggiornamento dell'accordo di partenariato nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna" (di seguito CTE COBO), finanziato nell'ambito del PSC MISE 2014-2020 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT).

Si dà atto che in sede di attuazione del progetto si è resa necessaria una rimodulazione delle quote di budget tra i partner per consentire un miglior espletamento delle azioni progettuali, pur restando invariato l'ammontare complessivo e le quote a valere sul fondo FSC e sul cofinanziamento.

Si rende, dunque, necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento dello schema di accordo, allegato 1) al presente atto, che si perfeziona al momento della sottoscrizione delle parti, con scadenza alla data di definitiva approvazione della rendicontazione finale del Progetto e successiva erogazione del saldo del finanziamento, ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo in allegato.

Si specifica che l'aggiornamento dell'accordo si è reso necessario in quanto è stata proposta, ed approvata dal MIMIT, una rimodulazione di budget e che la stessa ha riguardato le risorse degli altri partner di progetto.

Si dà, quindi, atto che anche l'importo complessivo concesso alla Città metropolitana di Bologna, di cui al punto 5) del dispositivo, è stato oggetto di rimodulazione e pertanto lo stesso ammonta ad € 3.487.407,58, a seguito di variazione del budget complessivo di progetto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 5), 6), 7) e 8) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Accordo di partenariato aggiornato

Bologna, lì 31/07/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore²

¹ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

...omississ...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

...omississ...

² Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).